

Informazioni sul contenuto dell'INDICATORE SINTETICO DI COSTO (ISC)

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione e forma giuridica: BANCA INTERMOBILIARE DI INVESTIMENTI E GESTIONI S.p.A.

Sede Legale: V. Gramsci, 7 – 10121 Torino Tel. 011.0828.1 Fax 011.0828.800

Sito internet: www.bancaintermobiliare.com

Capitale sociale € 156.209.463,00 i.v.

Iscrizione al Registro delle Imprese di Torino, Codice Fiscale e P. IVA n. 02751170016

Codice azienda Bancaria n. 3043.7 Albo banche n. 5319

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia e al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Capogruppo del Gruppo Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.a.

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari: cod 3043

CHE COS'È L'INDICATORE SINTETICO DI COSTO (ISC)

L'ISC è un indicatore definito da Banca d'Italia che riassume in un'unica cifra il costo indicativo annuo di un conto corrente offerto ai clienti consumatori, ovvero tutte le persone fisiche che agiscono per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta. Il suo scopo è quello di aiutare il consumatore ad individuare l'offerta più idonea alle proprie esigenze o verificare se il prodotto prescelto continua a soddisfare le proprie necessità di utilizzo.

Dove viene esposto l'ISC?

- nel riquadro "Quanto può costare il conto corrente" dei Fogli Informativi dei Conti Correnti ai Consumatori. In questo caso costituisce uno strumento di confronto delle varie offerte commerciali prima dell'apertura di un nuovo conto corrente.
- nel "Riepilogo Spese" consegnato contestualmente all'estratto conto di fine d'anno. In questo caso assolve alla funzione di aiutare il consumatore a confrontare il totale delle spese da lui complessivamente sostenute, con i costi orientativi previsti per i profili di utilizzo individuati da Banca d'Italia. Una differenza significativa può voler dire che la tipologia di conto corrente posseduto probabilmente non è la più adatta alle esigenze del cliente. L'ISC infine viene reso noto anche attraverso gli sportelli automatici e gli strumenti di accesso remoto ai servizi bancari (Internet Banking).

Questo indicatore conteggia i costi fissi e variabili del conto corrente. I costi fissi annuali sono tutte quelle spese collegate direttamente alla sottoscrizione del conto quali, ad esempio, il canone e le spese per la predisposizione e l'invio delle comunicazioni di Trasparenza. Diversamente, i costi variabili annuali dipendono dal numero e dalla tipologia di operazioni che vengono effettuate. Per la determinazione dell'ISC vengono calcolati tenendo conto dell'operatività prevista per ognuno dei profili di utilizzo individuati dalla Banca d'Italia (si veda l'[Allegato 5A](#) delle "Istruzioni di Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari; correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti"). Restano esclusi alcuni costi, quali l'imposta di bollo e gli eventuali interessi maturati (attivi e/o passivi).

QUALI SONO I PROFILI DI OPERATIVITÀ TIPO

I conti correnti possono essere molto diversi tra loro perché possono essere utilizzati da diverse tipologie di clientela. Così, a seguito di un'indagine statistica effettuata nel 2009 con l'Associazione Bancaria Italiana (ABI) e il Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU), Banca d'Italia ha individuato 7 modi esemplificativi di utilizzo del conto corrente.

I 7 "profili tipo d'utilizzo" sono diversi tra loro a seconda dei comportamenti e delle preferenze espresse dal consumatore e si caratterizzano per il numero e la tipologia di operazioni svolte annualmente. I primi 6 profili di utilizzo fanno riferimento al cosiddetto "conto a pacchetto", ovvero quel conto corrente che, a fronte di un canone o forfait periodico, offre agevolazioni e sconti su alcuni servizi e talvolta un numero illimitato di operazioni. Il settimo profilo definisce il conto corrente "a consumo", ovvero quel tipo di conto il cui costo è direttamente collegato al numero di operazioni effettuate. Nel dettaglio, i profili tipo d'utilizzo sono i seguenti:

1. **Giovani** con 164 operazioni annue distribuite tra utilizzo della carta prepagata, utilizzo dei servizi di banca on-line ed un limitato uso degli assegni e del servizio di domiciliazione delle utenze;
2. **Famiglie ad operatività bassa**, con 201 operazioni annue distribuite tra utilizzo della carta di debito (ma non di credito), utilizzo dei servizi per il pagamento della rata di mutuo e finanziamento (ad esempio del tipo "credito al consumo");
3. **Famiglie ad operatività media**, con 228 operazioni annue distribuite tra utilizzo della carta di debito, della carta di credito e dei servizi per il pagamento della rata di un mutuo;

4. **Famiglie ad operatività elevata**, con 253 operazioni annue distribuite tra utilizzo della carta di debito, della carta di credito, dei servizi per il pagamento della rata di un mutuo e accesso ai servizi di investimento;
5. **Pensionati con operatività bassa**, con 124 operazioni annue caratterizzate dalla preponderanza dell'utilizzo della filiale rispetto ai canali alternativi (quali ad esempio i servizi di banca on-line);
6. **Pensionati con operatività media**, con 189 operazioni annue che descrivono un intenso utilizzo della carta di debito (sia per prelevare sia per effettuare operazioni di pagamento) ed accesso ai servizi di investimento;
7. **Profilo di operatività bassa (relativo ai conti a consumo)**, con 112 operazioni annue per un limitato uso dei principali servizi quali prelievo, assegni, domiciliazioni e bonifici.

Nell'eventualità in cui un conto corrente "a pacchetto" non sia idoneo ad uno o più profili di clientela, il foglio informativo riporta accanto ad essi la dicitura "non adatto".

I fogli informativi dei conti "a consumo" citano invece la seguente frase: "Questo conto è particolarmente adatto per chi al momento dell'apertura del conto pensa di svolgere un numero bassissimo di operazioni o non può stabilire, nemmeno orientativamente, il tipo o il numero di operazioni che svolgerà".

Riferendosi a dei profili-tipo di utilizzo standardizzati, l'ISC potrebbe non coincidere con il costo effettivo del conto corrente, il quale si determina sulla base dell'effettivo utilizzo personale del consumatore.

COME DETERMINARE IL PROPRIO PROFILO DI OPERATIVITÀ

Per individuare tra i "profili tipo di utilizzo" quello più corrispondente all'uso che si vuol fare del conto corrente è possibile ricorrere a configuratori disponibili in internet oppure porsi una serie di domande:

- Il conto corrente risponderà ad esigenze personali o familiari?
- Il canale maggiormente utilizzato per impartire le operazioni sarà lo sportello oppure internet?
- Quante operazioni verranno eseguite mediamente in un mese?
- Serve una carta bancomat, di una carta di credito e/o una carta prepagata?
- Il conto corrente serve per domiciliare utenze o altri pagamenti continuativi?
- Quanto viene utilizzato l'assegno?
- Quanto vengono utilizzati i bonifici?
- Serve disporre di un deposito titoli legato al conto corrente?
- Il conto corrente serve per pagare le rate del mutuo o del prestito?
- Verrà mantenuta una giacenza media mensile superiore a € 5.000,00?

Dopo aver identificato il profilo più verosimile, si potranno consultare i Fogli Informativi dei conti correnti disponibili in filiale e nel sito internet, verificando così che i conti esaminati siano confacenti al profilo di utilizzo. Confrontando tra le varie proposte l'ISC corrispondente al profilo prescelto, si potrà infine giungere alla scelta del conto corrente più conveniente.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

- Allegato 5A delle [Istruzioni](#) di Banca d'Italia sulla "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari - Correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti" del 29 luglio 2009 e successive modifiche;
- Sezione II – Paragrafo 8 delle [Istruzioni](#) di Banca d'Italia sulla "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari - Correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti" del 29 luglio 2009 e successive modifiche;
- La [Guida](#) ABI "L'indicatore sintetico di costo del conto corrente"
- I nostri addetti di Filiale